

Un ristorante di Siracusa nella Top 50 delle Steakhouse d'Italia: Ostarìa ottiene una fiamma

Un ristorante di Siracusa entra nella classifica delle migliori 50 steakhouse d'Italia. Si tratta di Ostarìa, che ha ottenuto una fiamma.

Braciamiancora, il network di riferimento per gli amanti della carne con oltre un milione di follower sui social e noto al pubblico per la pubblicazione di guide dedicate al mondo della carne, pubblica come ogni anno la classifica delle migliori 50 Steak House italiane 2026.

Frutto di un'attenta selezione, questa classifica esalta un particolare settore dell'eccellenza gastronomica italiana, riconoscendo i locali che si distinguono per qualità, innovazione e competenza nel proporre menù dedicati alla carne.

La classifica assegna ad ogni ristorante delle "fiamme" di merito. Una fiamma è assegnata ai ristoranti di "ottimo livello", due fiamme per i ristoranti il cui livello è considerato "eccellente e con una personalità distinta" e tre fiamme per i ristoranti considerati "straordinari e unici nel loro genere".

Quest'anno la provincia di Siracusa entra a far parte di questa prestigiosa classifica grazie all'inserimento di Ostarìa che conferma una fiamma, stesso riconoscimento ottenuto nel 2025.

Gli italiani non rinunciano a mangiare una buona bistecca ma rispetto agli anni precedenti sono molto più attenti ai temi di sostenibilità e cercano costantemente carne di qualità proveniente da allevamenti etici, apprezzano i menù circolari dove ogni parte dell'animale trova una valorizzazione e

preferiscono sempre più la filiera trasparente, che consenta al consumatore di sapere cosa mangia e da dove proviene.

Le Steakhouse premiate sono quelle che uniscono passione per la carne e consapevolezza, che si impegnano a ridurre gli sprechi, a privilegiare piccoli allevatori italiani e a costruire una relazione onesta con i clienti. La classifica è consultabile sul sito www.braciamiancora.com

Le Tre Fiamme di Braciamiancora, massimo riconoscimento di questa classifica, vanno a quest'anno a tre ristoranti: due conferme e una new entry nel gotha carnivoro. La Braseria di Osio Sotto in provincia di Bergamo, I due Cippi di Saturnia in provincia di Grosseto e Via di Guincerì di Vicarello in provincia di Livorno. I primi due si confermano avendo già ottenuto lo scorso anno le tre fiamme mentre il ristorante Via di Guincerì passa da due fiamme a tre fiamme.

Trentotto i ristoranti insigniti con una fiamma, locali con un livello alto, con una selezione di carni studiata in modo accurato e una proposta molto interessante e ben eseguita.